



DETERMINAZIONE AREA TECNICA

n. 22 del giorno 11/10/2024

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZI DI MAPPATURA TERRITORIALE, FORMAZIONE E PROMOZIONE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI SLOW FOOD NELL'AREA DEL PARCO DEL VULTURE E DELLA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPATURA COMPLETA DEI PRODOTTI ISCRIVIBILI AL MARCHIO QUALITA' PARCO DEL VULTURE – AFFIDAMENTO EX ART. 50 CO. 1, LETT. B), D.LGS 36/20023

IL RESPONSABILE DI AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21.11.2023 veniva nominato il nuovo Consiglio Direttivo del Parco;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", la Dott.ssa Francesca Di Lucchio veniva nominata Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 è stata attribuita la gestione dei procedimenti e/o categorie di procedimenti afferenti l'Area Tecnica, nonché l'adozione del provvedimento finale, al Dott. Marco Farina;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco:

- n. 1/2022 di insediamento del Consiglio Direttivo,
- n. 2/2022 di assegnazione deleghe e funzioni amministrative al Presidente,
- n. 3/2022 di ratifica regolamenti ed ordinanze,
- n. 28/2024 con la quale è stata attribuita allo scrivente dott. Marco Farina la gestione dei procedimenti e/o categorie di procedimenti, nonché l'adozione del provvedimento finale;

VISTI

- la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 25 del 14.04.2024 di adozione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025-2026;
- la L.R. n. 28 del 28.09.2024 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 dell'ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture" con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- il D. Lgs. N. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il punto 8.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in ossequio agli art. 25 e 26 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Ente utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare - Asmecomm che ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, come aggiornato il 14/11/2023;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti in data 16/09/2024, e successiva integrazione in data 09/10/2024, Slow Food Italia (Associazione di Promozione Sociale) presentava la proposta "*Mappatura territoriale,*



formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrिवibili al marchio Qualità Parco Vulture";

- che la proposta prevede le seguenti fasi di avvio, di promozione e mappatura marchio di qualità e in particolare:
 - fase di avvio
 - Individuazione della dimensione territoriale della destinazione su cui costruire il progetto;
 - Mappatura degli operatori presenti;
 - Selezione degli operatori e delle esperienze di viaggio, secondo le linee guida di Slow Food;
 - Formazione degli operatori su come i valori di Slow Food siano in beneficio ai territori tramite esperienze pratiche per i viaggiatori, dedicate alla tutela della biodiversità e al sostegno, alla cultura gastronomica locale;
 - Formazioni sulla creazione e sviluppo di esperienze pratiche enogastronomiche, naturalistiche e culturali basate sull'idea di viaggio di Slow Food;
 - Costituzione della Comunità territoriale di Slow Food;
 - fase di promozione
 - Svolgimento di campagne di marketing e comunicazione;
 - Progettazione e produzione di tutte le forme di materiale promozionale;
 - mappatura marchio qualità
 - Individuazione delle linee guida per la mappatura dei prodotti;
 - Mappatura degli operatori presenti;
 - Definizione dei criteri per il Marchio Parco

VISTA la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 51 del 25/09/2024 con cui il Consiglio Direttivo di questo Ente approvava la proposta *"Mappatura territoriale, formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrिवibili al marchio Qualità Parco Vulture"* a cura Slow Food Italia (Associazione di Promozione Sociale) del 16/09/2024;

ATTESA la necessità di

- aumentare il livello qualitativo dell'offerta turistica e produttiva del territorio e garantire la salvaguardia del suo ambiente naturale;
- garantire i consumatori che fruiscono dei beni e servizi del territorio, favorendo l'accesso ai servizi ed ai prodotti a minor impatto ambientale;
- incentivare l'imprenditoria locale a produrre beni e servizi in modo compatibile con il territorio, salvaguardando le tradizioni locali;
- semplificare le attività di promozione attraverso la valorizzazione di un'immagine unitaria che l'utente finale possa riconoscere quale indicazione istituzionale della qualità dell'offerta del territorio;
- consentire la promozione del territorio e dei suoi prodotti;
- salvaguardare il patrimonio tradizionale, le produzioni tipiche e l'artigianato locale;
- incentivare e qualificare la produzione di beni e servizi con metodi compatibili con le caratteristiche del territorio dell'Area Naturale Protetta e con le sue esigenze di conservazione;
- promuovere la commercializzazione e il consumo di prodotti che presentino requisiti di qualità quali quelli biologici, tipici e tradizionali locali, contribuendo alla conservazione della biodiversità nel territorio dell'Area protetta;
- consentire ai consumatori un'immediata identificazione dei prodotti e delle attività che sono proprie dell'Area del Parco per essere garantiti della provenienza



- garantire la provenienza del prodotto o dei servizi attraverso un sistema di tracciabilità che consente di risalire con certezza dal prodotto/servizio al produttore iniziale.

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;

VISTO l'art. 62, comma 1 del Decreto legislativo 36/2023 ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

PRESO ATTO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e nel caso di cui alla presente determinazione:

- il fine che si vuole perseguire è quello di acquisizione di una mappatura completa di produttori iscrivibili al marchio Qualità Parco Vulture;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di servizi di Mappatura territoriale, formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrivibili al marchio Qualità Parco Vulture;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella documentazione allegata alla procedura telematica di affidamento;



CONSIDERATO che si è proceduto, tramite piattaforma telematica di approvvigionamento digitale Tuttogare – Asmecom, alla richiesta di offerta per il servizio di cui sopra a Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041;

VISTA:

- l'offerta economica formulata da Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041, acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 1275/2024, inerente la proposta di *"Mappatura territoriale, formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrivibili al marchio Qualità Parco Vulture"*, come meglio dettagliati in proposta, per un importo di € 59.440,50 oltre Iva e quindi per complessivi € 72.517,41;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041 che ha presentato, per i servizi di cui sopra, un'offerta per un importo di € 59.440,50 oltre IVA, che si ritiene congruo per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

CONSIDERATO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore alla soglia comunitaria e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente, anche vista l'esclusività della prestazione, di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RILEVATO che il contratto verrà formalizzato mediante scambio di lettere tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si è ritenuto procedere mediante affidamento diretto dei servizi di Mappatura territoriale, formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrivibili al marchio Qualità Parco Vulture, a Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041;

STABILITO che Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041, incaricata è obbligata al rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria;

ATTESO che il Responsabile Unico di Procedimento è il sottoscritto dott. Marco Farina;

DATO ATTO che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;



DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si acquisirà, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG);

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma, nella sostanza e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla normativa in premessa riportata è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, nonché alla stregua dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo i dispositivi di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, art. 1, comma 1;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. n.36/2023 si è attivata la fase di verifica dei requisiti in capo all'offerente;

DATO ATTO che in sede di presentazione dell'offerta l'Aggiudicatario ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse risultare in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura che saranno acquisiti contestualmente al perfezionamento del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023

DATO ATTO che l'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.;

PRECISATO che è stata inoltrata richiesta del D.U.R.C. ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva della Ditta;

ACQUISITO on line il certificato di regolarità contributiva (DURC), prot. INAIL_ 42279553 con scadenza 27.12.24- esito regolare;

RITENUTO di impegnare al cap. U01700 la somma di € 14.000,00 e al cap. U02101 la somma di € 1.000,00;

RITENUTO di demandare l'impegno degli ulteriori fondi a completamento della somma di € 72.517,41 con successivo atto a seguito di manovra di assestamento di prossima attivazione;

ATTESO che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2003;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) i servizi di Mappatura territoriale, formazione e promozione al fine della realizzazione di slow food travel nell'area del Parco del Vulture e della realizzazione di una mappatura completa di produttori iscrivibili al marchio Qualità Parco Vulture a Slow Food Italia A.P.S., con sede in Bra (CN) alla Via MendicITÀ Istruita n. 14, P.Iva 02106030048 e Codice Fiscale 91008360041, dietro pagamento di un corrispettivo di € 59.440,50 oltre Iva e quindi per complessivi € 72.517,41;

3. Di dare atto che il contratto si concluderà mediante scambio di lettere commerciali tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
4. di dare atto che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non risultasse in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura;
5. di impegnare al cap. U01700 la somma di € 14.000,00 e al cap. U02101 la somma di € 1.000,00;
6. di demandare l'impegno degli ulteriori fondi pari a Euro 57.517,41 con successivo atto a seguito di manovra di assestamento di prossima attivazione;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si acquisirà ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG);
8. di trasmettere copia della presente determinazione all'area amministrativa e finanziaria per i propri adempimenti;
9. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di legge;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparente a norma degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. N. 36/2023 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L.R. n° 11/2006.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL RESPONSABILE di A.T.

Dott. Marco FARINA

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, li 11/10/2024

Il Funzionario Incaricato

Dott.ssa Ilenia Tummillio